



Sostegno all'innovazione, nuove imprese e un bando

Misure ad hoc per le Pmi grazie a Finfidi, Bcc ravennate e imolese e Banca di Imola.

«Per noi è strategico offrire sostegno o facilitazioni alle attività innovative nel mondo della piccola e media impresa». Così Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese: associazione che si rivolge non solo all'area dei dieci Comuni che aderiscono al Circondario imolese, ma che porta i suoi servizi anche nei territori di Ozzano Emilia, Pianoro e San Lazzaro di Savena.

«Diciamo cose note e largamente condivise - continua Renzi - quando affermiamo che la competitività di un territorio si misura anche nelle opportunità di investire nella ricerca, nei nuovi prodotti e, soprattutto, nelle reali occasioni di trasferire le conoscenze dal mondo accademico, dell'Università a quello della produzione e dei servizi. Un territorio è economicamente saldo e tecnologicamente adeguato al mondo di oggi quando anche le piccole imprese hanno la possibilità di sfruttare e condividere conoscenze indispensabili a restare nel mercato con le loro identità, le loro professionalità, la loro storia». Alle parole, però occorre dar seguito con i fatti: «Confartigianato As-



simprese - prosegue Renzi - da tempo è impegnata per l'innovazione. Già da tre anni offriamo la nostra collaborazione a Innovami, incubatore e centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico sostenuto in particolar modo da ConAmi e Università di Bologna. Abbiamo inoltre offerto assistenza per la costituzione e per le pratiche amministrative ad alcune imprese ospitate nell'incubatore, situato a Imola». Una di queste vede, tra l'altro, una presenza femminile, come



sottolinea Renzi: «Questo è un altro versante su cui ci sentiamo molto coinvolti, ossia il sostegno alle idee imprenditoriali dei giovani e delle donne». L'impresa «in rosa» si chiama Xelia Srl, si è costituita otto settimane fa e, fra i titolari, c'è una giovane «ingegnera» informatica di Imola: Tiziana Landi. Ma i colori di Xelia sono tanti, poiché l'idea innovativa, che sostiene il «core-business» di questa nuova realtà, è il progetto Arlecchino: un software particolarmente rivolto a chi progetta arredamen-



ti, che valuta e orienta le scelte sulla progettazione dei colori. La giovane impresa sta già lavorando con un'altra azienda storica imolese, anch'essa associata a Confartigianato: Sofos Srl, software house della prima ora (recentemente ha festeggiato i venti anni), il cui ambito principale è la progettazione Cad, nel settore dei mobili per ufficio (l'azienda è sviluppatrice per l'Italia di «pCon», un nuovo pacchetto Cad 3D, nato anch'esso da uno spin-off universitario, in Germania).

L'attività di Confartigianato Assimprese a sostegno dell'innovazione ha registrato una novità nei giorni scorsi: l'istituzione di un bando per aiutare le Pmi a sostenere programmi di ricerca e la brevettazione. Un'idea sviluppata con Finfidi (la coop. di garanzia di Confartigianato) e condivisa da Banca di Imola e Credito cooperativo ravennate e imolese.

Ecco l'idea: «Abbiamo messo a punto - spiega Paolo Franceschi, vicepresidente di Confartigiana-

to Assimprese - uno strumento su misura per le Pmi, per finanziare progetti di innovazione a condizioni finanziarie agevolate e adatte a sostenere l'investimento dei programmi di ricerca con la possibilità inoltre di agganciarsi alle varie forme di incentivi previsti a livelli statale o regionale». Le domande devono essere presentate a Confartigianato Assimprese, attraverso apposita modulistica scaricabile dai siti Internet:

www.confartigianato-assimprese.it,
www.finfidi.it, www.bancadiimola.it, www.inbanca.bcc.it.

Due saranno i periodi di apertura del bando: dal 2 maggio al 15 giugno e dall'1 al 15 ottobre.

I finanziamenti agevolati sono assistiti dalla garanzia di Finfidi e sono concessi dalla Banca di Imola e dalla Bcc ravennate e imolese.

Nelle foto, da sinistra: Paolo Franceschi, Amilcare Renzi, e, in alto, il team di Xelia

